



COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO
Provincia di Trento

Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale**n. 26 dd. 23.10.2017**

OGGETTO: Esame ed approvazione dello schema di accordo di programma per la viabilità provinciale nel territorio della Comunità delle Giudicarie e dello schema di accordo di programma per lo sviluppo e la coesione territoriale nel territorio della Comunità delle Giudicarie.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventitre** del mese di **ottobre** alle ore 20:30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale:

DELLAIDOTTI ALBINO	Sindaco	presente
BERGHI VALTER	Consigliere	presente
CONTRINI ROBERTO	Consigliere	assente giustificato
CORNELLA MANUEL	Consigliere	presente
CORNELLA SAMUEL	Consigliere	presente
DALDOSS ALDO	Consigliere	presente
DEGIAMPIETRO PIERA	Assessore	presente
DELLAIDOTTI DINO	Consigliere	presente
DONATI RUBEN	Consigliere	presente
LIBERA MARCO	Consigliere	presente
MARGONARI RUDI	Vice Sindaco	presente
ORLANDI DAVIDE	Assessore	presente
RIGOTTI FEDERICA	Consigliere	presente
RIGOTTI ILARIA	Assessore	presente
TOMASI MORENO	Consigliere	presente

Assiste il Segretario comunale dott. Giovanna Orlando.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Albino Dellaidotti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 9, comma 2 quinque della L.P. 3/2006 e ss. mm. istitutivo del Fondo strategico territoriale e che recita: “*La Provincia, le comunità e i comuni sottoscrivono accordi di programma per orientare l'esercizio coordinato delle rispettive funzioni alla realizzazione di interventi di sviluppo locale e di coesione territoriale, comprese opere che interessano due o più comuni, realizzate anche dalla Provincia su iniziativa dei comuni interessati. (...) Per queste finalità è costituito un fondo presso la comunità, alimentato da risorse provinciali in materia di finanza locale e da risorse comunali. I criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse provinciali sono disciplinati da apposita delibera della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali (...)*”;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1234 dd. 22 luglio 2016 relativa alle risorse individuate ed impegnate per ciascuna Comunità e alle modalità di utilizzo del Fondo strategico territoriale, fondo destinato a finanziare progetti di sviluppo locale e coesione territoriale;

Atteso che la suddetta deliberazione 1234/2016 in particolare individua, quale strumento cardine per l'implementazione della quota del Fondo strategico territoriale, l'accordo di programma di cui all'articolo 65 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige. L'accordo di programma è chiamato in particolare “*a delineare la strategia di intervento di sviluppo locale e deve essere basato sulla valutazione dei fabbisogni e delle potenzialità di intervento, individuati tenendo conto delle specificità dei territori, nonché delle evidenze oggettive di problemi e opportunità*”;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2310 dd. 16 dicembre 2016 con la quale sono state concesse a ciascuna Comunità e al Comune di Trento, per il Territorio Val d'Adige, le risorse provinciali precedentemente assegnate ai medesimi enti con la deliberazione n. 1234/2016, assumendo contestualmente il relativo impegno sul bilancio provinciale e precisando, come si evince dalle premesse della medesima deliberazione n. 2310/2017, la natura di budget delle risorse assegnate;

Preso atto che, con successiva deliberazione n. 943 dd. 16 giugno 2017, la Giunta provinciale, oltre a prendere atto dell'attività fino ad allora svolta rispetto alle fasi per la sottoscrizione dell'AdP previste con la deliberazione n. 1236 dd. 22 luglio 2016, ha, tra l'altro, approvato la proposta di intesa del Consiglio delle autonomie locali di prorogare al 31 luglio 2017 il termine ultimo, previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2017, per la sottoscrizione degli accordi di programma di cui al comma 2 quinque dell'art. 9 della L.P. 3/2006, precisandone al contempo la natura di termine non perentorio;

Visto l'art. 65 del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013, n. 25, in materia di accordo di programma;

Preso atto della normativa inerente al processo partecipativo, nel dettaglio:

- gli artt. 17 decies e seguenti della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 2153 dd. 2 dicembre 2016, istitutiva dell'Autorità per la partecipazione locale;

Preso atto dell'attività svolta in attuazione della normativa sul processo partecipativo coordinata dall'Autorità per la partecipazione locale, avviata con alcuni momenti informali di

confronto e di condivisione, attraverso la costituzione di tavoli tecnici partenariali informali nelle forme condivise del world cafè (svoltosi nelle serate del 14 e 16 dicembre 2016) ai quali sono state invitate le parti portatrici di interessi e di conoscenze rilevanti e terminato con lo svolgimento di un processo partecipativo formale (OST) in data 26 aprile 2017, tenutosi con la supervisione dell'Autorità per la partecipazione locale, processo certificato e restituito dalla medesima Autorità in data 7 luglio 2017, protocollo n. 9324/17/378742/1.3.1/1-16;

Considerato che, contestualmente alla definizione del percorso partecipato di cui sopra, Provincia e Comunità hanno condiviso l'idea di effettuare dei lavori all'interno della rete viabilistica provinciale nel territorio della Comunità delle Giudicarie, con l'obiettivo di rendere più scorrevole il traffico dei veicoli ed eliminare alcuni punti critici, implementando, ove possibile, la ciclabilità della sede stradale;

Preso atto che il Consorzio dei Comuni B.I.M. del Sarca ed il Consorzio dei Comuni B.I.M. del Chiese, all'esito del percorso delineato sopra, hanno comunicato la loro disponibilità a rendersi parte attiva del procedimento, cofinanziando parte degli interventi relativi all'accordo di programma ex art. 9, comma 2 quinque della L.P. 3/2006;

Visto che, al fine di definire congiuntamente tutti i complessi rapporti intercorrenti tra le parti, è stato convenuto di sottoscrivere un unico documento suddiviso in due Titoli, uno relativo all'accordo di programma per la predetta viabilità provinciale e l'altro relativo all'accordo di programma per il Fondo Strategico Territoriale ex art. 9, comma 2 quinque della L.P. 3/2006;

Dato atto che, in data 10 ottobre 2017 si è tenuta a Tione di Trento, presso la sede della Comunità delle Giudicarie, la conferenza di cui all'art. 65, comma 3 del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013, n. 25, alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle Parti per verificare la possibilità di concordare il documento sopra citato con i predetti due Titoli;

Visto ed esaminato lo schema di accordo di programma per la viabilità provinciale nel territorio della Comunità delle Giudicarie e lo schema di accordo di programma per lo sviluppo e la coesione territoriale nel territorio della Comunità delle Giudicarie, come inclusi in un unico documento costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (all. A), nonché lo schema della presente deliberazione trasmessi dalla Comunità delle Giudicarie con nota dd. 16.10.2017 prot. n. 010478/5.1, pervenuta in pari data sub prot. n. 5578;

Visto l'emendamento proposto dal Consigliere Cornella Manuel con nota pervenuta in data 23.10.2017 sub prot. n. 5699 nel testo che segue: *"sostituire il testo del punto 1) come segue: 1) Modificare l'accordo di programma trasferendo al tratto S.Lorenzo - Molveno i 6 milioni di intervento previsti per il tratto Villa Banale – Ponte Arche";*

Atteso che detto emendamento viene messo in discussione e successiva votazione e dato atto che, posto che la votazione ha il seguente esito: n. 4 voti favorevoli (Berghi Valter, Cornella Manuel, Dellaidotti Dino e Libera Marco), n. 8 voti contrari e n. 2 voti astenuti (Daldoss Aldo e Rigotti Federica) su n. 14 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano, l'emendamento non è approvato;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 81, comma 1 del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, dal Segretario comunale in ordine

alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario e tributi in ordine alla regolarità contabile;

Visti:

- il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.;
- la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e s. m.;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento del Consiglio comunale;
- il regolamento di contabilità;

Con n. 8 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Berghi Valter, Cornella Manuel, Dellaidotti Dino e Libera Marco) e n. 2 voti astenuti (Daldoss Aldo e Rigotti Federica) su n. 14 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. di approvare, per i motivi di cui in premessa, lo schema di accordo di programma per la viabilità provinciale nel territorio della Comunità delle Giudicarie e lo schema di accordo di programma per lo sviluppo e la coesione territoriale nel territorio della Comunità delle Giudicarie, come inclusi in un unico documento costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (all. A);
2. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del documento di cui sopra, con firma digitale;
3. di autorizzare il Sindaco ad apportare allo schema di accordo di programma tutte le modifiche che si rendessero necessarie ai fini della sottoscrizione dello stesso;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Comunità delle Giudicarie, a tutti i Comuni delle Giudicarie, ai Consorzio BIM Sarca e Chiese ed alla Provincia autonoma di Trento, Unità di Missione Strategica Sviluppo della Riforma Istituzionale.



Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs.. 02.07.2010, n. 104 e s.m.;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e s.m.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

=====
Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
- Albino Dellaiddotti -

Il Segretario comunale
- dott. Giovanna Orlando -

Allegato A
alla deliberazione del Consiglio comunale
n. 26 dd. 23.10.2017

SCHEMA GENERALE DI

- **ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA VIABILITÀ PROVINCIALE NEL TERRITORIO DELLA COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE**

- **ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE NEL TERRITORIO DELLA COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE**

L'anno, il giorno e il mese che risultano dalle sottoscrizioni digitali, tra :

- Provincia autonoma di Trento (appresso per brevità anche “PAT” o “Provincia”), rappresentata da.....;
- Comunità delle Giudicarie (appresso per brevità anche “Comunità”), rappresentata dal Presidente pro tempore;
- Consorzio dei Comuni B.I.M. del Sarca, rappresentato dal Presidente pro tempore;
- Consorzio dei Comuni B.I.M. del Chiese, rappresentato da rappresentato dal Presidente pro tempore;
- Comuni di:
 - Bleggio Superiore, rappresentato dal Sindaco pro tempore;
 - Bocenago, rappresentato dal Sindaco pro tempore;
 - Bondone, rappresentato dal Sindaco pro tempore;
 - Borgo Chiese, rappresentato dal Sindaco pro tempore;
 - Borgo Lares, rappresentato dal Sindaco pro tempore;
 - Caderzone Terme, rappresentato dal Sindaco pro tempore;
 - Carisolo, rappresentato dal Sindaco pro tempore;
 - Castel Condino, rappresentato dal Sindaco pro tempore;
 - Comano Terme, rappresentato dal Sindaco pro tempore;
 - Fiavè, rappresentato dal Sindaco pro tempore;
 - Giustino, rappresentato dal Sindaco pro tempore;
 - Massimeno, rappresentato dal Sindaco pro tempore;
 - Pelugo, rappresentato dal Sindaco pro tempore;
 - Pieve di Bono-Prezzo, rappresentato dal Sindaco pro tempore;
 - Pinzolo, rappresentato dal Sindaco pro tempore;
 - Porte di Rendena, rappresentato dal Sindaco pro tempore;
 - San Lorenzo Dorsino, rappresentato dal Sindaco pro tempore;
 - Sella Giudicarie, rappresentato dal Sindaco pro tempore;
 - Spiazzo, rappresentato dal Sindaco pro tempore;
 - Stenico , rappresentato dal Sindaco pro tempore;
 - Storo, rappresentato dal Sindaco pro tempore;
 - Strembo, rappresentato dal Sindaco pro tempore;
 - Tione di Trento, rappresentato dal Sindaco pro tempore;
 - Tre Ville, rappresentato dal Sindaco pro tempore;
 - Valdaone, rappresentato dal Sindaco pro tempore;

(appresso per brevità “**Comuni**”)

Enti appresso complessivamente indicati come “**Parti**”.

VISTI:

- l'art. 9, comma 2 *quinquies*, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, istitutivo del fondo strategico territoriale;

- le deliberazioni di Giunta provinciale del 22 luglio 2016, n. 1234 e del 16 dicembre 2016, n. 2310, relative al fondo strategico territoriale di cui al predetto art. 9, comma 2 *quinquies*, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3;
- gli artt. 17 *decies* e seguenti della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 disciplinanti il processo partecipativo;
- la deliberazione della Giunta provinciale di data 2 dicembre 2016, n. 2153, istitutiva dell’Autorità per la partecipazione locale (appresso per brevità anche “**Autorità**”),
- l’art. 65 del testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal DPReg. 3 aprile 2013 n. 25, in materia di accordo di programma;
- la relazione conclusiva, di data 7 luglio 2017, protocollo n. 9324/17/378742/1.3.1/1-16, dell’Autorità sul processo partecipativo attivato dalla Comunità in esecuzione della deliberazione di Giunta provinciale 22 luglio 2016, n. 1234;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 943 del 16 giugno 2017;
- il verbale, di data 10 ottobre 2017 della conferenza di cui al predetto art. 65 comma 3, del testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. di data, di approvazione dell’accordo di programma ex art. 9, comma 2 *quinquies*, della L.P. 3/2006 relativo alla Comunità delle Giudicarie;
- la deliberazione del Consiglio di della Comunità n. di data, di approvazione dell’accordo di programma ex art. 9, comma 2 *quinquies*, della L.P. 3/2006 relativo alla Comunità delle Giudicarie;
- la deliberazione del Consorzio BIM del Sarca n. ... di data e del Consorzio BIM del Chiese n.... di data di approvazione dell’accordo di programma ex art. 9, comma 2 *quinquies*, della L.P. 3/2006 relativo alla Comunità delle Giudicarie;
- la deliberazione del del Comune di di data....., di approvazione dell’accordo di programma ex art. 9, comma 2 *quinquies*, della L.P. 3/2006 relativo alla Comunità delle Giudicarie

CONSIDERATO:

- che con la deliberazione di Giunta provinciale n. 1234/2016, tra l’altro, sono state individuate ed impegnate per ciascuna Comunità le risorse provinciali costituenti il Fondo Strategico Territoriale di cui all’art. 9, comma 2 *quinquies*, della L.P. 3/2006, fondo destinato a finanziare progetti di sviluppo locale e coesione territoriale;

- che in esecuzione della predetta deliberazione di Giunta provinciale n. 1234/2016, è stato attivato e avviato un tavolo tecnico di percorso partenariale presso la Comunità delle Giudicarie, aperto alla parti portatrici di interessi e di conoscenze rilevanti, nelle forme, concordate dalle parti, dello strumento partecipativo del “*world café*” svoltosi nelle date del 14 e 16 dicembre 2016;
- che anche alla luce delle risultanze dei lavori del predetto “*world café*”, la Comunità ha successivamente individuato i temi ritenuti dalla stessa più strategici per il proprio territorio con conseguente attivazione del processo partecipativo innanzi all’Autorità svoltosi in data 26 aprile 2017, attraverso lo strumento partecipativo dell’OST (Open Space Technology);
- che contestualmente alla definizione del percorso partecipato di cui sopra, Provincia e Comunità hanno condiviso l’idea di effettuare dei lavori all’interno della rete viabilistica provinciale nel territorio della Comunità delle Giudicarie, con l’obiettivo di rendere più scorrevole il traffico dei veicoli ed eliminare alcuni punti critici, implementando, ove possibile, la ciclabilità, della sede stradale;
- che il Consorzio dei Comuni B.I.M. del Sarca ed il Consorzio dei Comuni B.I.M. del Chiese, all’esito del percorso delineato sopra, hanno comunicato la loro disponibilità a rendersi parte attiva del procedimento, cofinanziando parte degli interventi relativi all’accordo di programma ex art. 9, comma 2 quinquies della L.P. 3/2006;
- che al fine di definire congiuntamente tutti i complessi rapporti intercorrenti tra le parti, è stato convenuto di sottoscrivere un unico documento suddiviso in due Titoli, uno relativo all’accordo di programma per la predetta viabilità provinciale l’altro relativo all’accordo di programma per il Fondo Strategico Territoriale ex art. 9, comma 2 quinquies, della L.P. 3/2006;
- che in data 10 ottobre 2017 si è tenuta a Tione di Trento, presso la sede della Comunità delle Giudicarie, la conferenza di cui all’art. 65, comma 3, del testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal DPReg. 3 aprile 2013 n. 25, alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle Parti per verificare la possibilità di concordare il presente documento con i predetti due Titoli.

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1 – PREMESSE.

1. Le premesse (“Visti” e “Considerato”) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento.
2. Ai fini della migliore comprensione e intelligibilità del presente atto le Parti convengono di suddividere lo stesso in due distinti titoli: “Titolo Primo”, rubricato “*Accordo di programma sulla*

viabilità"; "Titolo Secondo", rubricato *"Accordo di programma di cui all'art. 9, comma 2 quinquies, della L.P. 3/2006"*. Il presente atto complessivamente verrà indicato appresso come "Documento".

3. Le parti si danno reciprocamente atto che i due Titoli costituenti il presente Documento devono interpretarsi in via autonoma sicché, eventuali vizi dell'uno non possa inficiare la validità e/o l'efficacia dell'altro.

TITOLO PRIMO

Accordo di programma sulla viabilità

Art. 1 – FINALITÀ DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA SULLA VIABILITÀ

1. Le Parti, per le motivazioni di cui in premessa, esprimono la loro comune volontà di operare assieme affinché vengano eseguiti gli interventi sulla viabilità provinciale all'interno del territorio della Comunità delle Giudicarie.

2. In particolare, con il presente Titolo primo, le parti dichiarano di voler realizzare, nei modi, nei tempi e nelle priorità che saranno via via decisi d'intesa tra la Comunità delle Giudicarie e la Provincia, le opere viabilistiche indicate nell'allegata tabella A1), parte essenziale del presente Documento.

Art. 2 – IMPEGNI DELLA COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

1. Per le finalità di cui al presente Titolo primo, la Comunità assume il ruolo di ente capofila con riguardo l'attività di coordinamento e di impulso per la realizzazione degli interventi di cui all'allegato A1).

2. La Comunità, oltre a mettere a disposizione la propria struttura tecnica, partecipa al finanziamento delle opere incluse nell'allegato A1), per € 126.146,16, e nell'allegato A2), relative al successivo Titolo secondo del Documento, per € 4.804.853,84, e dunque per complessivi € 4.931.000,00 derivanti da canoni ambientali di cui alla lettera e) del comma 15 *quater* dell'articolo 1 *bis* 1 della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4, disponibili negli anni 2017/2020 previo accertamento della compatibilità degli interventi proposti dagli organismi appositamente previsti, ai sensi degli articoli 13 e 15 del Protocollo d'intesa del 21 gennaio 2015.

Art. 3 – IMPEGNI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

1. Per le finalità dell'accordo di programma di cui al presente Titolo primo, la Provincia Autonoma di Trento, oltre a mettere a disposizione la propria struttura tecnica si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie per la realizzazione degli interventi di cui all'allegato A1). La Provincia inoltre

si impegna a partecipare al finanziamento delle opere di cui al predetto allegato A1) con € 6.000.000,00 disponibili negli anni 2018/2020.

Art. 4 - IMPEGNI DEL CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. DEL SARCA E DEL CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. DEL CHIESE

1. I Consorzi B.I.M. del Chiese e del Sarca, nel sottoscrivere il presente Documento, si impegnano a collaborare per assicurare la realizzazione degli obiettivi contenuti nello stesso.

2. Il Consorzio B.I.M. del Sarca assicura un finanziamento delle opere incluse nell'allegato A2) per € 1.781.657,47, disponibili negli anni 2018/2020; il Consorzio B.I.M. del Chiese assicura un finanziamento, delle opere incluse nell'allegato A2), per € 890.828,73, disponibili negli anni 2018/2020.

Art. 5 – IMPEGNO DEI COMUNI

1. I Comuni indicati in epigrafe si impegnano a collaborare per assicurare la realizzazione degli obiettivi contenuti nel presente Titolo primo.

Art. 6 – MODIFICAZIONI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI PISTE CICLO PEDONALI NELLE GIUDICARIE

1. Le Parti firmatarie del presente Documento decidono di modificare l'accordo di programma per la realizzazione di piste ciclo pedonali nelle Giudicarie, sottoscritto in data 7 maggio 2015, prot. n. 4435/18.7, come segue:

- a) Viene stralciata dalla tabella 1 l'intervento previsto per il tratto “Ponte Arche – Ponte Pià – Busa di Tione”, lotti da 1 a 3, per complessivi € 5.539.000;
- b) la somma di cui sopra, al netto delle entrate di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d), non confermate, andrà a finanziare il presente accordo di programma;
- c) i ribassi conseguiti negli appalti contemplati nell'accordo di programma per la realizzazione delle piste ciclo pedonali saranno imputati a finanziamento del presente accordo di programma, in deroga ai punti 2.2 e 3.2 dell'accordo sulle piste ciclo pedonali.

2. La somma di cui alla al comma precedente, lettera a), detratta la mancata entrata di cui alla lettera b) e sommata ai ribassi di cui alla lettera c), è quantificata in massimo € 5.073.853,84 e sarà utilizzata per finanziare le opere incluse nell'allegato A1).

ART 7 - APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFICACIA E DURATA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA.

1. L'accordo di programma contenuto nel presente Titolo primo, sottoscritto con firma digitale dalle Parti, produrrà i propri effetti, ai sensi dell'art. 65 del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal DPReg. 3 aprile 2013 n. 25, dalla pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione.

2. Alla pubblicazione del Documento nel bollettino ufficiale della regione provvede con proprio atto il Presidente della Comunità.
3. L'accordo di programma contenuto nel presente Titolo primo produce i propri effetti fino alla realizzazione degli interventi di cui all'allegato **A1**).
4. Eventuali modifiche al presente Titolo primo possono risultare solo per iscritto e con sottoscrizione di tutte le Parti. Alle eventuali modifiche si applicano i commi 1 e 2 del presente articolo.

TITOLO SECONDO

ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 9, COMMA 2 *QUINQUIES*, L.P. 3/2006

ART. 8 - OGGETTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 9, COMMA 2 *QUINQUIES*, DELLA L.P. 3/2006.

1. L'accordo di programma ex art. 9, comma 2 *quinquies*, della L.P. 3/2006 relativo al territorio della Comunità delle Giudicarie di cui al presente Titolo Secondo, ha come oggetto la realizzazione del programma di interventi di cui all'allegato **A2**), parte essenziale del presente Documento.
2. Fatti salvi gli impegni finanziari assunti, nel precedente Titolo primo del presente Documento, dalla Comunità, dal Consorzio dei Comuni B.I.M. del Sarca e dal Consorzio dei Comuni B.I.M. del Chiese, al finanziamento del programma di interventi di cui al precedente comma si provvede con le risorse e le modalità di cui al successivo art. 10.

ART. 9 – REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL TITOLO II.

1. In ossequio al principio di leale collaborazione tra enti pubblici, le Parti si impegnano, ciascuno per quanto di propria competenza, ad esperire e dare seguito con sollecitudine ed efficacia tutti gli atti ed i provvedimenti necessari, opportuni e comunque occorrenti alla realizzazione degli interventi oggetto dell'accordo di programma di cui al presente Titolo secondo.
2. La realizzazione di ogni singolo intervento contenuto nell'allegato **A2**) spetta all'ente competente per legge alla realizzazione dello stesso.
3. Le Parti, considerata la natura programmatica dell'accordo di programma di cui al presente Titolo secondo, si danno reciprocamente atto che:
 - a) la sottoscrizione del **presente Documento non** equivale a riconoscimento e/o concessione, da parte degli enti sottoscrittori, delle condizioni, di fatto e di diritto, necessarie alla

realizzazioni degli interventi di cui all'allegato **A2**), ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, permessi, nulla osta, concessioni, atti autorizzativi comunque richiesti e previsti dalla legge;

- b) **nessuna** responsabilità può essere avanzata all'ente responsabile dei singoli interventi individuato ai sensi del precedente comma secondo, qualora, nonostante il rispetto del principio di reciproca collaborazione di cui al primo comma del presente articolo, taluno degli interventi di cui all'allegato **A2**) risultasse non realizzabile per impossibilità, di fatto o di diritto, di conseguire permessi, nulla osta, concessioni, atti autorizzativi comunque richiesti e necessari per legge;
- c) gli interventi di cui all'allegato **A2**) devono considerarsi ciascuno in modo **autonomo** e indipendente sicché ogni impedimento all'attuazione di un singolo intervento non produce effetti rispetto agli altri interventi del medesimo allegato **A2**);
- d) gli interventi di cui all'allegato **A2**) di competenza a qualsiasi titolo della PAT, sono subordinati alla previsione degli stessi negli appositi strumenti di programmazione della medesima PAT. Le Parti si danno reciprocamente atto che la sottoscrizione del presente Documento da parte della PAT non costituisce obbligo o impegno per quest'ultima all'introduzione dei predetti interventi negli strumenti di programmazione provinciale;
- e) fatto salvo quanto previsto al comma primo del successivo art. 10, in merito all'impiego di fonti ulteriori di finanziamento, le parti si danno reciprocamente atto che la sottoscrizione del presente Documento non comporta per la PAT l'assunzione di alcun obbligo o impegno a reperire ulteriori risorse qualora quelle già costituenti l'attuale dotazione del Fondo risultino insufficienti alla realizzazione degli interventi di cui allegato **A2**);
- f) gli importi indicati in relazione ai singoli interventi di cui allegato **A2**) devono considerarsi meramente indicativi in quanto l'effettivo ammontare degli stessi risulterà dal provvedimento della Comunità di ammissione a finanziamento del singolo intervento.

ART. 10 – FINANZIAMENTO E MODALITÀ OPERATIVE.

1. Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che al finanziamento degli interventi di cui all'allegato **A2**) del presente Documento, oltre che le risorse del Fondo strategico territoriale di cui alla deliberazione di Giunta provinciale del 22 luglio 2016, n. 1234 (per brevità “Fondo”), possono concorrere anche risorse provenienti da fonti di finanziamento ulteriori (a titolo esemplificativo e non esaustivo: fonti europee, nazionali, provinciali, locali, etc..). **Tra le ulteriori fonti di finanziamento le Parti convengono di annoverare anche quelli derivanti dagli impegni finanziari assunti, nel precedente Titolo primo del presente Documento, dalla Comunità, dal Consorzio dei Comuni B.I.M. del Sarca e dal Consorzio dei Comuni B.I.M. del Chiese.** L'impiego delle risorse provenienti da fonti di finanziamento ulteriori rispetto al Fondo deve avvenire, compatibilmente con le specifiche disposizioni previste dalle discipline di tali ulteriori fonti di finanziamento, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Titolo secondo.

2. Con successivi provvedimenti, anche diversi, la Comunità dà corso, in relazione alle risorse disponibili, all'ammissione a finanziamento degli interventi di cui all'allegato **A2**). Ai fini dell'ammissione a finanziamento i Comuni indicati come beneficiari degli interventi dovranno presentare alla Comunità il progetto preliminare redatto ai sensi dell'articolo 15 della L.P. 26/93 e s.m., la deliberazione, adottata dall'organo competente, di approvazione dello stesso e le dichiarazioni di coerenza dell'intervento nell'ambito degli strumenti di programmazione finanziaria e territoriale. La documentazione progettuale sarà sottoposta a valutazione tecnica, in modo da verificarne la congruità dei costi e la fattibilità tecnica.

3. La Comunità, fatte salve le disposizioni di cui al precedente comma 2, stabilisce in via autonoma con atto del Consiglio, successivo alla stipulazione del presente Accordo, i criteri in base ai quali regolamentare, l'ordine di accesso al finanziamento dei singoli interventi di cui all'allegato **A2**) del presente accordo di programma.

ART. 11 – ENTE CAPOFILA.

1. Considerato l'oggetto e le finalità dell'accordo di programma di cui al presente Titolo secondo, il ruolo di ente capofila con funzioni di coordinamento operativo e di impulso è riconosciuto alla Comunità.

2. All'ente capofila, fatte salve le competenze e le responsabilità dei singoli enti di cui al precedente art. 9, competono tutte le azioni necessarie ed opportune all'attuazione dell'accordo di programma di cui al Titolo secondo.

ART 12 - APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFICACIA E DURATA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA.

1. L'accordo di programma contenuto nel presente Titolo secondo, sottoscritto con firma digitale dalle Parti, produrrà i propri effetti, ai sensi dell'art. 65 del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal DPReg. 3 aprile 2013 n. 25, dalla pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione.

2. Alla pubblicazione del Documento nel bollettino ufficiale della regione provvede con proprio atto il Presidente della Comunità.

3. L'accordo di programma contenuto nel presente Titolo secondo produce i propri effetti fino alla realizzazione degli interventi di cui all'allegato **A2**).

4. Eventuali modifiche al presente Titolo secondo possono risultare solo per iscritto e con sottoscrizione di tutte le Parti. Alle eventuali modifiche si applicano i commi 1 e 2 del presente articolo.

Sottoscrizioni (firma digitale di tutte le amministrazioni).

Provincia autonoma di Trento

Comunità delle Giudicarie

Comuni di

Consorzio dei Comuni B.I.M del Sarca

Consorzio dei Comuni B.I.M. del Chiese

**ALLEGATO (A1) DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DI CUI AL TITOLO PRIMO
(VIABILITÀ PROVINCIALE NEL TERRITORIO DELLA COMUNITÀ DELLE
GIUDICARIE)**

MESSA IN SICUREZZA STRADE	
Rotatoria Madonna di Campiglio	€ 1.000.000,00
Ponte Nambrone	€ 500.000,00
Allargamento ponte S. Nicolò di Carisolo sulla S.S. 239	
Messa in sicurezza parete rocciosa presso Carisolo S.S. 239 - KM 26.800	€ 900.000,00
Messa in sicurezza attraversamento centro abitato Pinzolo	€ 300.000,00
Messa in sicurezza attraversamento centro abitato Vigo Rendena	€ 300.000,00
Messa in sicurezza attraversamento centro abitato Javrè	€ 650.000,00
Messa in sicurezza attraversamento centro abitato Breguzzo*	€ 380.000,00
Messa in sicurezza curve S.S. 237 al KM 78+800 c/o lago di Roncone	€ 300.000,00
Miglioramento galleria Ponte Pià	€ 1.000.000,00
Messa in sicurezza curva S.S. 237 in prossimità galleria Ponte Pià	€ 250.000,00
Rettifica viabilità Villa Banale - Ponte Arche	€ 6.000.000,00
Totale (al netto intervento Breguzzo)	€ 11.200.000,00

* l'intervento risulta già finanziato sul Fondo strategico territoriale, come risulta dalla Tabella A2) appresso riportata.

Le opere sono finanziate come segue:	
Comunità delle Giudicarie - canoni ambientali	€ 126.146,16
Comunità delle Giudicarie - svincolo fondi da ciclabili e ribassi	€ 5.073.853,84
PAT ulteriori risorse	€ 6.000.000,00
Totale finanziamenti	€ 11.200.000,00

**ALLEGATO (A2) DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DI CUI AL TITOLO SECONDO
(IMPIEGHI DELLE RISORSE DEL FONDO EX ART. 9, COMMA 2 QUINQUIES, DELLA
L.P. 3/2006)**

COMUNE su cui insiste l'opera	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	RISORSE FONDO STRATEGICO QUOTA B	FONDO STRATEGICO QUOTA A	ALTRE RISORSE COMUNALI	CANONI AMBIENTALI COMUNITÀ	FINANZIAMENTO BIM SARCA E CHIESE
Comano Terme	Creazione percorso forrà del Limarò	€ 400.000,00	€ 278.464,84		€ 121.535,16		
Comano Terme	Area camper	€ 720.000,00	€ 400.000,00		€ 320.000,00		
Comune di Fiavè	Copertura pista di pattinaggio su ghiaccio	€ 700.000,00	€ 500.000,00		€ 200.000,00		
Comune di San Lorenzo Dorsino	Locale magazzino deposito per ospitare nuovo sistema generazione calore piscina	€ 245.000,00	€ 150.000,00		€ 95.000,00		
Comune di Sella Giudicarie	Intervento su strada provinciale in loc. Breguzzo	€ 380.160,14	€ 380.160,14				
Comune di Bondone	Sistemazione e riqualificazione Idroland 1° lotto (2° a carico del Comune)	€ 820.000,00	€ 720.000,00		€ 100.000,00		
Comune di Borgo Chiese	Area camper e Impianto Fotovoltaico sulla copertura piscina ed adiacente centro polivalente	€ 750.000,00	€ 695.000,00		€ 55.000,00		
Comune di Storo	Sistemazione pista di atletica	€ 439.200,00	€ 295.000,00		€ 144.200,00		
Comune di Caderzone	Realizzazione campo da calcio in sintetico 2° lotto (1° a carico del Comune)	€ 500.000,00	€ 250.000,00		€ 250.000,00		
Comune di Giustino	Realizzazione Parco faunistico	€ 650.000,00	€ 475.000,00		€ 175.000,00		

Comune di Bocenago/Massimeno	Messa in sicurezza della strada alternativa a quella Provinciale	€ 379.000,00	€ 185.153,95		€ 193.846,05		
Comune di Spiazzo	Ristrutturazione della casa sociale e della cultura	€ 365.951,40	€ 200.000,00		€ 165.951,40		
Comune di Carisolo	Miglioramento della pista da sci di fondo	€ 545.000,00	€ 475.000,00		€ 70.000,00		
Comune di Tre Ville	Realizzazione dell'accesso per lo sviluppo dell'area agricola situata ad est dell'abitato di Ragoli	€ 352.520,70	€ 231.099,18		€ 121.421,52		
Comune di Borgo Lares	Parcheggio pista da sci in località Coste a Bolbeno	€ 168.530,95	€ 110.257,84		€ 58.273,11		
Comune di Tione di Trento	Realizzazione struttura ricettiva in loc. "Le sole"	€ 650.000,00	€ 574.193,78		€ 75.806,22		
Comune di Comano Terme	Interramento strada presso Sibilla Cumana	€ 1.488.000,00		€ 9.993,86	€ 446.400,00	€ 1.031.606,14	
Comune di Sella Giudicarie	Parco Lago Roncone	€ 800.000,00			€ 240.000,00	€ 560.000,00	
Comune di Castel Condino/Pieve di Bono Prezzo/Valdaone	Valorizzazione turistica Boniprati	€ 1.622.477,00			€ 486.743,10	€ 244.905,17	€ 890.828,73
Comune di Pinzolo	Straordinaria manutenzione, sopraelevazione ed ampliamento della piscina 3-TRE a Madonna di Campiglio 1° lotto	€ 5.000.000,00			€ 1.500.000,00	€ 2.968.342,53	€ 531.657,47
Pieve di Bono Prezzo	Realizzazione nuovo feeder per condutture metano all'esterno dell'abitato di Pieve di Bono	€ 2.500.000,00			€ 1.250.000,00		€ 1.250.000,00
TOTALI		€ 19.475.840,19	€ 5.919.329,73	€ 9.993,86	€ 6.069.176,56	€ 4.804.853,84	€ 2.672.486,20
RISORSE DEL FONDO STRATEGICO ASSEGNAME QUOTA A e B			€ 5.919.329,73	€ 9.993,86			
ALTRÉ RISORSE COMUNALI			€ 6.069.176,56				
ALTRÉ RISORSE COMUNITA'/B.I.M.			€ 7.477.340,04				
TOTALE FINANZIAMENTI			€ 19.475.840,19				

COMUNE su cui insiste l'opera	INSERIBILITA'	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	RISORSE MANCANTI
Comune di Pinzolo	Straordinaria manutenzione, sopraelevazione ed ampliamento della piscina 3-TRE a Madonna di Campiglio 2° lotto	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00